

**SAN TOMMASO IS BACK**

Ideata dalla cantautrice romana Pilar, prevede inviti a concerti e spettacoli, ma anche sconti in diverse pizzerie, pub e ristoranti.

**LO STORNELLO DEL SÌ**

Uno stornello per il sì, con Nora Tigges e Resistenza Musicale Permanente

**TaxiQuorum**
il 12 - 13 giugno
chi porti a votare?**TAXIQUORUM**

Lanciato su Fb, il servizio navetta gratuito per portare gli elettori ai seggi

→ **Il traguardo** del quorum raggiunto grazie al tam tam che ha sconfitto la censura mediatica

→ **Facebook e Twitter** protagonisti con migliaia di iniziative dei singoli cittadini-internauti

Le mille luci del web contro il buio della tv

Il web ha dato a ogni elettore uno spazio in cui poter condurre la propria battaglia in prima persona, e le trincee si sono moltiplicate in proporzione all'entusiasmo sempre crescente di essere protagonisti.

GIUSEPPE RIZZO

grizzo@unita.it

Digitando la parola "referendum" nel campo ricerca di Facebook saltano fuori centinaia di risultati. Gruppi, eventi e pagine create per sostenere il quorum e le ragioni del sì. In prima linea anche Twitter, Youtube, blog e app per iPhone come iReferendum 2011 e BugieAtomiche. Tanti piccoli Davide che sono riusciti ad arginare lo strapotere del Golia televisivo. Marcandolo da vicino e incalzando

sui suoi silenzi ed errori. Il Tg1 sbaglia le date del voto? E subito su Youtube qualcuno carica il video del servizio che altri rilanciano su Facebook e Twitter. Il meteo Rai consiglia una bella giornata di mare per domenica? E via con le parodie e gli sfottò, intanto che le foto dei profili di migliaia di persone venivano sostituite dai loghi per il sì o da fotomontaggi come "Avotar". Un movimento liquido, impalpabile, virtuale che come un virus è riuscito a contagiare gli elettori e a sbaragliare direttori di rete e palinsesti. Messo sul piatto della bilancia ha pesato molto di più delle menzogne e delle censure Rai e Mediaset. Il web ha dato a ogni elettore uno spazio in cui poter condurre la propria battaglia in prima persona, e le trincee si sono moltiplicate in proporzione all'entusiasmo sempre crescente di essere

protagonisti di un pezzo di storia italiana.

Una delle prime iniziative pro-referendum è stata "I pazzi siete voi", paradossale reality in diretta streaming in cui quattro ragazzi hanno deciso di simulare una situazione da "mondo atomico". Rinchiusi dentro una stanza-bunker, hanno raccontato il loro status di "sopravvissuti" solo attraverso Internet. Dal reality ai flash mob. Con "Il piacere d'informare" Rossella Buono e lo staff di DgVoice sono riusciti a organizzare il primo flash mob sul web. Dalla mezzanotte del 3 giugno e per 48 ore centinaia di blogger hanno condiviso tutti uno stesso post in cui si spiegavano i quesiti.

Fondamentale è stato poi il ruolo di moltissimi artisti. Cantanti, attori e registi, dai Guzzanti a Ettore Scolla, hanno prestato i loro volti per i

video di Greenpeace e IoVoto. Molti altri hanno aperto le porte di teatri, club e cinema a quanti avessero dimostrato di essere andati a votare. Con questo spirito sono nate le iniziative "Scatta il quorum" e "San Tommaso is back". La prima, ideata da Mario Perrotta e l'Unità, ha visto in prima linea Cricchichi, Ascanio Celestini, Paolo Rossi ed Emma Dante e tanti altri. La seconda, lanciata su Fb dalla cantautrice Pilar ha subito visto partecipare non solo artisti, ma anche tantissima gente comune. Gestori di pizzerie, pub e ristoranti hanno offerto sconti a tutti coloro che si presentavano con il timbro sulle cartelle elettorali. Sempre su Fb, è nato "Taxi Quorum", un "servizio navetta" gratuito per accompagnare i cittadini ai seggi.

Se c'è un passaggio in cui poi il web si è dimostrato essere uno strumento fondamentale per arginare la disinformazione è stato quello riguardante il voto all'estero. Sul gruppo Facebook "REFERENDUM: Voto degli Italiani all'estero" migliaia di cittadini si sono scambiati informazioni e consigli su come e dove votare. Mentre dal Messico un gruppo di italiani ha lanciato la campagna "Io voto sì, dappertutto".

E dappertutto, grazie al web, i risultati si sono visti. ♦

**I messaggi
sulla pagina
Facebook
dell'Unità**

GIUSEPPE SEPE

Grazie a Internet siamo riusciti a vincere. Fosse stato per Rai e Mediaset avremmo già le centrali

PAOLA PRESOTTO

Grazie a chi gestisce questa e tante altre pagine, per aver tenuta desta l'attenzione

CAR LAMP

Il popolo ha ripreso le redini del paese: non lasciamoci guidare mai più da questi farabutti